



TEATRO VERDI

Busseto

Stagione teatrale

2022-2023



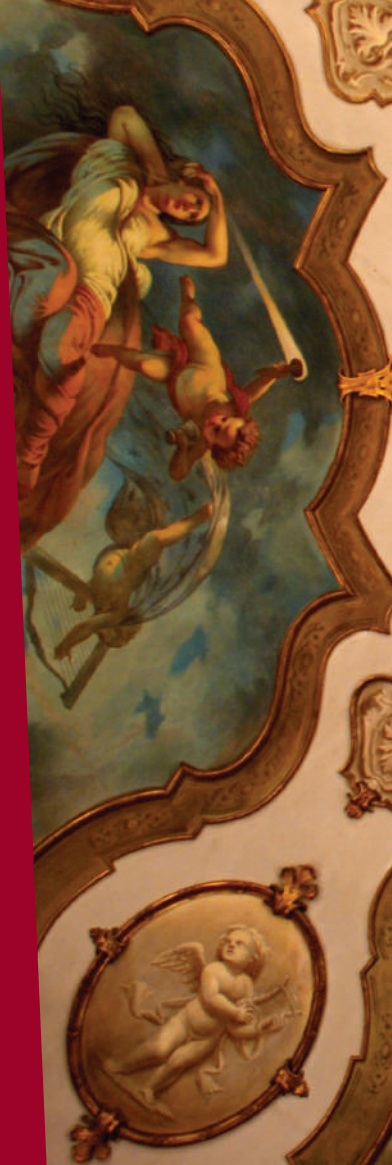
COMUNE
DI BUSSETO



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione Emilia-Romagna

FR
FONDAZIONE



Sono felice di salutare l'apertura della nuova stagione di prosa del Teatro Verdi, anche quest'anno nel segno della storica collaborazione tra il Comune di Busseto e ATER. In questo scrigno, che ha da poco applaudito i successi della XXII edizione del Festival Verdi, è ora di dare il benvenuto alla parola e al gesto. Finalmente possiamo ritrovarci e assistere ad una rassegna di grande attrattività per il pubblico. Con sensibilità e sapienza, il cartellone propone ben cinque titoli capaci di soddisfare i gusti più diversi, come dovrebbe sempre essere, così da appagare gli habitués e avvicinare visitatori e neofiti. Il Teatro Verdi è un fiore all'occhiello per Busseto e polo culturale di tradizione, in un comprensorio territoriale da sempre ricco di storia e memorie. Abbiamo scelto di non alzare i prezzi degli abbonamenti e dei biglietti, abbiamo invece aggiunto spettacoli. Siamo certi di aver fatto cosa gradita ai nostri affezionati spettatori, in controtendenza al generale innalzamento dei costi. Ritroviamoci con gioia al Verdi, consapevoli di quanto sia importante vivere, riempire e respirare a pieno il proprio teatro. Buon divertimento a tutti.

Avv. Stefano Nevicati
Sindaco di Busseto

Cartellone 2022-2023

PROSA

giovedì 15 dicembre

La corsa dietro il vento

PROSA

sabato 11 febbraio

Smarrimento

MUSICA

sabato 25 febbraio

Il resto della settimana

PROSA

sabato 18 marzo

Il sogno di un uomo ridicolo

PROSA

giovedì 30 marzo

Le nostre anime di notte

Inizio spettacoli ore 21



giovedì

15 dic

ore 21

prosa

foto di Laila Pozzo

La corsa dietro il vento

Dino Buzzati o l'incanto del mondo

drammaturgia e regia **Gioele Dix**

con **Gioele Dix e Valentina Cardinali**

scene **Angelo Lodi**

musiche **Savino Cesario**

produzione **Centro Teatrale Bresciano**

in collaborazione con **Giovit**

Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da questo affascinante spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via il nuovo spettacolo scritto e interpretato da Gioele Dix, tra ironia e risate, ombre e attese, luci e misteri.

Ambientato in una sorta di laboratorio letterario, a metà fra una tipografia e un magazzino della memoria, lo spettacolo compone un mosaico di personaggi e vicende umane nel quale spettatrici e spettatori possono ritrovare tracce di sé. Un inedito viaggio teatrale grazie al quale Gioele Dix, ispirandosi a personaggi e atmosfere buzzatiane, parla (anche) di sé, dei suoi gusti, delle sue inquietudini, delle sue comiche insofferenze, con l'ironia e il gusto del paradosso cui ha abituato il suo pubblico.



sabato

11 feb

ore 21

prosa

foto di Martina Mariotti

Smarrimento

scritto e diretto da **Lucia Calamaro**

per e con **Lucia Mascino**

scene e luci **Lucio Diana**

costumi **Stefania Cempini**

allestimento tecnico **Mauro Marasà**

produzione **Marche Teatro**

Smarrimento è un dichiarato elogio degli inizi e del cominciare. Di quel momento in cui la persona, la cosa, il fatto, appare o sbucca, ci incrocia insomma, creando presenza dove prima c'era assenza. Questo topos fiorisce attraverso la figura di una scrittrice in crisi, oramai da un po', che ha dei personaggi iniziali di vari romanzi che non scriverà mai, perché non riesce ad andare avanti. Gli editori, per sfangare l'anticipo, le organizzano reading/conferenze in giro per l'Italia, in modo da tirar su qualche economia mentre lei non produce niente di nuovo e in un colpo solo riuscire a vendere all'uscita degli eventi, qualche copia delle vecchie opere. Quando non si riesce a continuare, non si può che ricominciare.



sabato

25 feb

ore 21

musica

foto di Giovanni Izzo

Il resto della settimana

Peppe Servillo *voce*

Cristiano Califano *chitarra*

Peppe Servillo legge *La presa di Torino*, un racconto di Maurizio de Giovanni tratto dal libro *Il resto della settimana* accompagnato da Cristiano Califano per l'esecuzione di alcune canzoni... sportive. Un film in versi, un esilarante viaggio, una trasferta da sogno verso un'insperata vittoria del Napoli (che culminerà con la conquista del suo primo scudetto) di un eterogeneo manipolo di tifosi "malati" di tifo calcistico, accecato da una passione sfrenata e sfacciata, il tutto contornato da orde di uomini che si agitano nello stadio e non solo. Un ambiente osservato con ironia, acume ed amore e con un occhio rivolto più alle gradinate che al campo di gioco con personaggi che sembrerebbero inventati ma che nella realtà esistono veramente. Uno spaccato del calcio a 360 gradi ma anche uno spaccato della vita.



sabato

18 mar

ore 21

prosa

foto di Filippo Manzini

Il sogno di un uomo ridicolo

di Fëdor Dostoevskij

traduzione, adattamento, regia **Gabriele Lavia**

con **Gabriele Lavia**

produzione **Effimera s.r.l.**

Un uomo, deriso da tutti e da sempre estraneo alla società, è deciso a suicidarsi. Siede sulla poltrona a fianco della scrivania, apre il cassetto ed estrae la pistola. Ma, improvvisamente, si addormenta e inizia a sognare la propria vita oltre la morte, in un pianeta del tutto simile alla Terra, abitato da splendidi esseri non ancora corrotti «dalla prima caduta, dal primo peccato».

«Nella mia vita di teatrante ho adattato e rappresentato alcuni racconti di Dostoevskij: *Il sogno*, mi accompagna da quando avevo diciotto anni e lo lessi per la prima volta ai miei amici più cari. È l'opera che ho rappresentato di più nella mia vita. Più dell' "Amleto" di cui ho fatto tre edizioni diverse, in tre diverse stagioni. È certo lo spettacolo più faticoso che abbia mai fatto e per questo avevo giurato di non farlo mai più... data l'età. Ma al Teatro che porta il nome di Strehler non potevo dire di no. E così ho tirato fuori la mia vecchia camicia di forza che pensavo di non dovere indossare mai più per dedicare proprio al Grande Maestro questo *Sogno*. Ma ne sono felice.»

Gabriele Lavia

giovedì

30 mar

ore 21

prosa

foto di Marina Alessi

Le nostre anime di notte

tratto dall'omonimo romanzo di Kent Haruf (NN Editore)

adattamento e traduzione di Emanuele Aldrovandi

con Lella Costa e Elia Schilton

regia Serena Sinigaglia

produzione Teatro Carcano

Addie e Louis, entrambi vedovi ultrasettantenni, che vivono da soli a pochi metri di distanza, si conoscono da anni, perché Addie era buona amica di Diane, la moglie scomparsa di Louis, ma in realtà non si frequentano, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che, dopo la scomparsa del marito, ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di condividere ancora con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno. Ma la società non è pronta a concedere a chi entra nel terzo tempo della vita un sogno romantico. Lella Costa è Addie, Elia Schilton Louis. Due attori magnifici che possono incarnare la dolcezza, la poesia di questa storia con la luce e il garbo che richiede. Noi spettatori saremo con loro, ascolteremo le loro conversazioni, avremo il privilegio di vedere compiersi di fronte ai nostri occhi l'unione delle loro anime.

Prezzi

Abbonamento 5 spettacoli

Platea € 80 | Palco € 70 | Loggione € 45

Biglietti singoli

Platea € 20 | Palco € 15 | Loggione € 10

Calendario prevendita

I titolari dei palchi possono esercitare il diritto di prelazione sull'intera stagione entro domenica 6 novembre 2022.

Gli abbonati alla Stagione 2020 potranno acquistare l'abbonamento 2022-2023 confermando il medesimo posto da venerdì 11 a domenica 20 novembre 2022.

Gli abbonati alla Stagione 2020 potranno eventualmente cambiare posto di abbonamento per la stagione 2022-2023, su posti al momento disponibili, da martedì 22 a giovedì 24 novembre 2022.

Nuovi abbonamenti saranno messi in vendita da venerdì 25 novembre a giovedì 1 dicembre 2022 (anche con prenotazioni telefoniche al numero 0524 92487).

I restanti biglietti per tutti gli spettacoli saranno disponibili da venerdì 2 dicembre 2022 (anche con prenotazioni telefoniche al numero 0524 92487).

I biglietti acquistati online e prenotati telefonicamente potranno essere ritirati fino a mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Biglietteria

Abbonamenti, biglietti e informazioni presso:

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica

Piazza Giuseppe Verdi, 10 – Busseto (PR)

Tel: 0524 92487 – Email: info@bussetolive.com

www.bussetolive.com

Orari biglietteria

Apertura biglietteria da venerdì 11 novembre.

Da martedì a domenica 9,30/13,00 – 14,30/17,30

Nei giorni di spettacolo l'apertura si protrae sino all'inizio della rappresentazione.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Iscriviti alla pagina Facebook **“Stagione di prosa – Teatro Verdi di Busseto”** e alla nuova pagina Facebook **“Teatro Verdi di Busseto”** per ricevere tutti gli aggiornamenti.

Potrai ricevere le informazioni su eventuali variazioni del presente programma, oltre che sugli eventi e gli spettacoli che si terranno presso il Teatro e in tutto il territorio comunale, sul sito www.bussetolive.com.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Bonus Docenti e 18App.



Teatro G. Verdi di Busseto

Piazza Giuseppe Verdi – Busseto (PR)

Tel: 0524 92487

Email: info@bussetolive.com

www.bussetolive.com



Stagione di prosa - Teatro Verdi di Busseto



Teatro Verdi di Busseto